

Federazione Nazionale della Stampa Italiana

Roma, 22 dicembre 2014

Prot. n. 10377

Ai Consiglieri Nazionali
della FNSI

Alle Associazioni Regionali
di Stampa

All'INPGI

Alla CASAGIT

Al Consiglio Nazionale
dell'Ordine dei Giornalisti

Loro indirizzi

Si uniscono, in allegato, i documenti approvati a conclusione dei lavori del Consiglio Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma il 18 dicembre 2014.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE

(Giancarlo Tartaglia)

Allegati 4 documenti.

Federazione Nazionale della Stampa Italiana

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana, riunito a Roma il 18 dicembre 2014, ritiene che nell'ambito delle nuove norme riguardanti la diffamazione ancora in discussione sia urgente intervenire più decisamente a tutela dei giornalisti non solo impedendo le querele temerarie, piuttosto diffuse, e che tendono ad intimidire i cronisti con richieste economiche esorbitanti, con ciò minacciando più seriamente di quanto si pensi la libertà di stampa, ma anche, più in generale, sul tema del ricorso alla causa civile con richieste economiche del tutto sproporzionate rispetto al danno effettivamente arrecato anche in caso di errore del cronista.

La questione si è palesata con particolare acutezza proprio in questi giorni nel caso di giornalisti de "l'Unità", oggi in cassa integrazione in attesa che si concretizzi l'ipotesi di un ritorno in edicola della testata. Questi colleghi, in questo momento, non hanno un'azienda alla quale riferirsi ed a cui chiedere di intervenire a sostegno del proprio reddito che rischia di essere gravemente compromesso da condanne a rilevanti risarcimenti.

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana fa appello ai liquidatori della società che editava "l'Unità" ed al partito di riferimento del giornale affinché si affronti, con decisione, la questione. I colleghi non possono essere lasciati soli ad affrontare le conseguenze dell'attività che hanno svolto al servizio del giornale, così come le norme non possono restare quelle attuali. In questo caso specifico chi ha editato il quotidiano dovrebbe, proprio per i suoi riferimenti culturali, avere particolarmente a cuore i temi dell'autonomia e della libertà dall'informazione.

La Federazione Nazionale della Stampa Italiana compirà tutti i passi necessari per affrontare il caso specifico e per una riforma seria delle norme sulla diffamazione. Diversi sono infatti i punti critici del testo all'esame della Camera che dovrebbero essere rivisti: la competenza territoriale che punisce l'informazione sul web, le multe troppo alte, che intimidiscono soprattutto i giornalisti di frontiera e senza sostegni editoriali importanti, l'assenza di obblighi di documentate controverità per le rettifiche, l'ingerenza di una norma obliqua e incoerente sul diritto all'oblio, l'assenza di norme efficaci contro le querele temerarie.

La Fnsi ritiene che in tema di libertà e deontologia dell'informazione non siano ammissibili scambi impropri per garantire alcun potere. Se in Parlamento non ci sono condizioni politiche per una soluzione equilibrata di libertà si cancelli solo il carcere per i giornalisti dall'attuale codice e non si facciano altri danni.

(GIUNTA ESECUTIVA)

Approvato all'unanimità.

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Nazionale della Stampa italiana, riunito a Roma il 18 dicembre 2014, esprime preoccupazione per la situazione di un settore strategico dell'editoria come le Agenzie nazionali di Stampa che svolgono un ruolo fondamentale per il pluralismo dell'informazione. Senza le agenzie di stampa tutti i settori dell'informazione e tutte le aziende editoriali non sarebbero in grado di produrre una fetta consistente dell'informazione che viene immessa sul mercato a beneficio dei

cittadini e delle imprese. Anche il lavoro delle istituzioni sarebbe privato di un canale primario di informazione quotidiana, necessario al loro stesso corretto funzionamento.

Il Consiglio Nazionale ritiene di fondamentale importanza che si dia seguito alle parole del Presidente del Consiglio Renzi e che si garantisca finalmente il massimo coinvolgimento di tutti i soggetti interessati all'elaborazione di una autentica riforma del settore.

A questo fine il CN impegna la Segreteria a convocare urgentemente i Cdr delle Agenzie di Stampa e le Associazioni Territoriali interessate per individuare indirizzi comuni per la riforma del sistema delle convenzioni, la razionalizzazione del comparto e l'incentivo all'innovazione attraverso l'individuazione di regole trasparenti ed eque per le forniture dei servizi informativi che vengono acquistati dal Governo per conto delle amministrazioni pubbliche.

Nel frattempo il CN invita la Fnsi alla massima vigilanza sul tema: il futuro delle agenzie riguarda centinaia di posti di lavoro giornalistici.

(Franco Siddi, Paolo Butturini, Guido Besana, Elena Polidori, Enrico Ferri, Carlo Parisi, Raffaele Lorusso, Daniela Stigliano, Alberto Spampinato, Fabio Azzolini e due firme illeggibili).

Approvato all'unanimità:

DELIBERA

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana, riunito a Roma il 18 dicembre 2014,

presa in esame,

ai sensi dell'art. 15 dello Statuto federale, la richiesta di affiliazione per la Regione Campania del Sindacato Giornalisti della Campania e del Movimento Unitario dei Giornalisti della Campania,

udita

la relazione della Giunta esecutiva ne condivide le conclusioni

preso atto

che le due Associazioni che hanno inoltrato richiesta di affiliazione hanno manifestato la volontà di arrivare a una soluzione unitaria

considerato

di essere a conclusione del proprio mandato, affida al Consiglio Nazionale che verrà eletto dal XXVII Congresso il compito di attivare le procedure di ammissione della nuova ARS per la

Campania, ai sensi degli artt. 4 e 15 dello Statuto federale, auspicando che nel frattempo le due Associazioni che hanno avanzato richiesta di ammissione alla Fnsi, con atti formali, giungano ad una soluzione condivisa.

chiede

alla Giunta esecutiva di invitare a partecipare, con diritto di parola, al XXVII Congresso una delegazione di giornalisti della Campania.

(Alessandra Costante, Guido Besana, Carlo Parisi, Enrico Ferri, Ezio Cerasi, Benoit Girod, Paolo Perucchini)

Approvato all'unanimità con 1 sola astensione.

DELIBERA

Il Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma il 18 dicembre 2014

prese in esame le modifiche allo Statuto del Sindacato dei Giornalisti della Calabria (Sgc)

ascoltata la relazione della Giunta Esecutiva

delibera

ai sensi dell'art. 36 e del comma 5 dell'art. 4 dello Statuto federale di approvarle.